

ASSOCIAZIONE ITALO VENEZUELANA "ALMA CRIOLLA"
Sede Sociale –CASTELLALTO (TE) –Via Guttuso 37 Campogrande–

Il Giorno 11 del mese di Settembre dell'anno 2019 alle ore 20:00, nei locali della Sede Sociale, in seduta ordinaria, si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Italo Venezuelana "Alma Criolla"

**PER DISCUTERE E DELIBERARE SUL SEGUENTE
ORDINE DEL GIORNO**

1. Ratifica Soci;
2. Ratifica Statuto come da Riforma Terzo Settore;
3. Messa in onore "Virgen de Coromoto" : ultimi accorgimenti;
4. Giornata del Baseball: organizzazione;
5. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Sig. Gomez Teixeira José Eduardo e ricopre il ruolo di segretario la Sig.ra Adriana Felice
Il Presidente accertata la regolarità della convocazione

RISCONTRATO

- **che** sono presenti Josè Eduardo Gomez Teixeira , Guglielmo Nori, Francesco Misantoni , Gabriel Rivero, Gianluca Nardi, Lino Di Giosia, Dino Mandolese, Adriana Felice, Renata De Rugieriis; è assente giustificato Fabio Pasquale Ciardelli;

DICHIARA

CHE LA QUI RIUNITA ASSEMBLEA E' VALIDAMENTE COSTITUITA.

IL PRESIDENTE,

al primo punto posto all'o.d.g. vengono ratificati i seguenti soci:

...OMISSISS.....

Al secondo punto posto all'o.d.g: Ratifica Statuto come da Riforma del Terzo settore; prende la parola il Presidente e come notificato dalla FENALC è possibile depositare lo Statuto approvato nella scorsa Assemblea dei soci entro Dicembre del c.a.; lo stesso non ha subito variazioni e pertanto si procede al deposito presso l'Agenzia dell'Entrate di Teramo, per tale adempimento il Presidente delega il consigliere Nardi Gianluca.

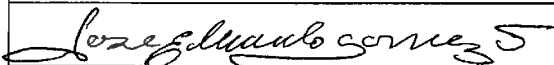
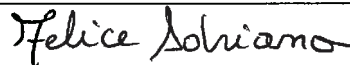
Si passa a discutere il terzo punto posto all'o.d.g. ... OMISSISS...

Al quarto punto posto all'o.d.g. ... OMISSISS....

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
considerato quanto appena letto,
DELIBERA
all'unanimità

A tal punto non essendovi null'altro da Deliberare e poiché nessuno dei presenti chiede ulteriormente la parola, il Presidente alle ore 22.25 dichiara chiuso qui il Consiglio Direttivo.

Il Presente verbale consta di 1 (una) pagina.

PRESIDENTE	SEGRETARIO
	

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Teramo
Ufficio Territoriale di Teramo

Il presente atto è stato qui registrato il 25 SET. 2019

Al n. 1209 serie 3A

Versamento di € = effettuato il esente

Firma su delega del Direttore Provinciale Serafino Colaiuda


Elisabetta Santarelli



STATUTO

Art. 1 – COSTITUZIONE

E' costituita nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore ETS - Associazione di Promozione Sociale APS -

“ALMA CRIOLLA Associazione Italo-Venezuelana -APS”

la quale assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica.

L'associazione ha sede legale in via Guttuso 37 Campogrande nel Comune di Castellalto (TE). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La qualifica di ETS verrà resa pubblica nelle comunicazioni a regolare iscrizione nel RUNTS.

Ai fini di salvaguardare l'immagine dell'Associazione attraverso l'uso appropriato del logo associativo di seguito si elencano le caratteristiche dello stesso: il logo è costituito dalla scritta “ALMA CRIOLLA Associazione Italo-Venezuelana” di colore nero, antistante alla scritta vi è un simbolo circolare con i colori della bandiera del Venezuela, all'interno dello stesso le immagini caratterizzanti del paese: l'orchidea, il mare ed il “Turpial”, uccello tipico della fauna venezuelana; ai lati del simbolo circolare i colori della bandiera dell'Italia.



Art. 2 – SCOPI E ATTIVITA' L'associazione, amministrativamente autonoma, regolata a norma degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile è senza fini di lucro.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste. A tal proposito le attività che si propone di svolgere in favore dei

propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; a chi, rientrando dal Venezuela in Italia, necessita di un inserimento più facile e rapido fornendo assistenza e informazioni; accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; organizzare corsi di formazione finalizzati all'integrazione culturale e lavorativa; favorire gli scambi culturali con il Venezuela e con associazioni analoghe già esistenti in Italia; stabilire uno scambio di informazioni con altre associazioni similari presenti nel territorio italiano e venezuelano

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; di seguito elencate:

- educazione, istruzione e formazione professionale;
- le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- la formazione universitaria e post-universitaria;
- l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- l'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- la formazione extra-scolastica, avente finalità sociali;
- la cooperazione allo sviluppo;
- i servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone;
- l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- la beneficenza, a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Oltre alle attività indicate a carattere generale potranno essere svolte anche attività diverse, secondarie e strumentali rispetto all'interesse generale. Tali attività verranno individuate, in base alle esigenze degli associati, attraverso delibere effettuate di volta in volta dal Consiglio direttivo.

L'Associazione ha il compito fondamentale di promuovere e gestire attività (culturali, turistiche, ricreative e di intrattenimento, motorio sportive, assistenziali) valorizzando in particolare le iniziative che siano in grado di favorire atteggiamenti e comportamenti attivi utilizzando i metodi del libero associazionismo. In particolare il primo obiettivo dell'Associazione è quello di essere un punto di incontro per tutti i Soci che intendono perseguire le finalità Statutarie.

Per raggiungere i suoi fini e rispondere alle esigenze del corpo Sociale, l'Associazione può creare Strutture proprie o utilizzare quelle esistenti sul territorio.

L'Associazione gestisce o potrà gestire un locale bar-mensa riservato ai soli Soci dove gli stessi possono riunirsi per conversare, per svolgere attività ricreative e per partecipare attivamente alla vita sociale dell'Associazione.

Art. 3 – SEDE SOCIALE Per il perseguimento degli Scopi Istituzionali, di cui all'art. 2., l'Associazione potrà disporre di una Struttura ove svolgere ed organizzare le Attività Istituzionali. Per tale Struttura, che sarà adibita a Sede Sociale, possono essere formalizzati, contratti di locazione, di godimento, di comodato, di utilizzo o accordi diversi nelle forme e nelle modalità che l'Associazione riterrà più opportune, nel rispetto della legge. Nella Sede Sociale si potrà installare, disporre e utilizzare, attrezzature, apparecchiature, stipiti e quant'altro necessario per lo svolgimento delle Attività Sociali. Inoltre, per il perseguimento degli Scopi Istituzionali, di cui all'art. 2, l'Associazione potrà disporre di Sedi distaccate ove svolgere ed organizzare le Attività Istituzionali. Anche per tali Strutture, possono essere formalizzati, contratti di locazione, di godimento, di comodato, di utilizzo o accordi diversi nelle forme e nelle modalità che l'Associazione riterrà più

opportune, nel rispetto della legge. L'Associazione, previa autorizzazione comunale, potrà installare all'esterno della propria Sede, anche strutture a carattere temporaneo o permanente, per lo svolgimento delle Attività Istituzionali, compresa anche l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. In occasione di feste, ricorrenze, cerimonie e simili, a carattere locale, provinciale, regionale e nazionale, l'Associazione potrà partecipare attraverso l'installazione di proprie strutture a carattere temporaneo per svolgere le proprie Attività Istituzionali e diffondere i propri Scopi Istituzionali all'intera collettività. Il Consiglio Direttivo può anche mettere i locali a disposizione temporanea di Soci ed altri Enti od Associazioni non politiche, per conferenze e per manifestazioni culturali o ricreative, compatibilmente con le esigenze di utilizzazione da parte dei Soci, purchè ciò non arrechi disturbo ai Soci stessi. Le responsabilità relative ricadono sul Socio o sull'Ente o Associazione che ne ha ottenuto la disponibilità, ai fini del comma precedente.

Art. 4 – AMMISSIONE SOCI All'Associazione possono essere ammessi tutti i cittadini di qualsiasi età che ne accettino lo statuto ed i regolamenti.

I soci sono tenuti a versare la quota associativa stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

I criteri per l'ammissione degli associati sono i seguenti:

L'Aspirante Socio, "Visitatore", deve compilare, ove richiesto, la "Domanda di Ammissione a Socio" e deve comunque firmarla, la stessa può essere predisposta dall'Associazione.

La "Domanda di Ammissione a Socio" dev'essere sottoposta al Consiglio Direttivo o ad un suo componente e la stessa può essere accettata, non accettata o sottoposta dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei Soci per l'accettazione. La

"Domanda di Ammissione a Socio" è comunque soggetta a Ratifica del Consiglio Direttivo quando è accettata da un suo Componente.

Il Socio si considera "Ammesso a Tutti gli Effetti", quando il Consiglio Direttivo, un suo componente o l'Assemblea dei Soci ha accettato la "Domanda di Ammissione a Socio", successivamente il Socio ammesso potrà essere inserito nel "Registro Soci in attesa di Ratifica" o nel "Registro Soci definitivi" e ricevere la Tessera Sociale. Il versamento della Quota Associativa annua, quando richiesto, sarà effettuato ad avvenuta Ratifica o accettazione Assembleare della "Domanda di Ammissione a Socio" a partire dalla data di accettazione della stessa.

Qualora il Consiglio Direttivo non Ratifichi la "Domanda di Ammissione a Socio", accettata da un suo componente, per il periodo intercorso tra l'accettazione e la mancata Ratifica, sono fatti salvi i diritti dell'art. 5.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci in occasione della successiva convocazione.

Art. 5 – DIRITTO DOVERI DEL SOCIO I soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi del Sodalizio. Ogni socio ha un voto, qualunque sia il valore della sua quota sociale. E' esclusa in ogni caso la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. I soci hanno diritto di frequentare la sede sociale, di partecipare alle iniziative promosse dall'Associazione, di usufruire delle strutture del Sodalizio, prendere visione dei libri sociali come da apposito regolamento predisposto dal Consiglio direttivo.

Art. 6 – ORGANI SOCIALI Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;

- c) il Presidente;
- d) il Presidente onorario;
- e) comitati di categoria.

Art. 7 – ASSEMBLEA DEI SOCI L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo ordinariamente una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta lo stesso lo ritenga necessario. L'Assemblea deve essere convocata anche su richiesta motivata di un quinto dei soci. L'Assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti la metà più uno dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. La convocazione deve essere effettuata mediante mail, messaggio o strumento informatico indirizzata ai singoli iscritti, con avvisi affissi nella sede sociale almeno dieci giorni prima. Gli inviti e gli avvisi devono specificare la data e l'ora della prima o della seconda convocazione nonché l'ordine del giorno dei lavori e il luogo.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre o cinque deleghe (tre se il numero degli associati è inferiore a cinquecento, cinque se il numero è superiore a cinquecento).

L'Assemblea Delibera:

- La modifica del presente atto;
- L'elezione e la revoca degli organi sociali;
- L'elaborazione delle Linee Programmatiche dell'Associazione per il raggiungimento degli Scopi Istituzionali;
- L'approvazione del Bilancio di previsione e del Rendiconto Economico e Finanziario dell'esercizio annuale;
- Su ogni questione ad essa sottoposta, anche se di competenza di altro Organo, compresa l'accettazione delle Domande di Ammissione a Socio non accettate dal Consiglio Direttivo o da un suo componente.

- L'Assemblea Ratifica i Regolamenti, i Dispositivi e qualsiasi tipo di atto emanato in via d'urgenza dal Consiglio Direttivo o dal Presidente che sia di competenza dell'Assemblea.
- Esamina e delibera gli atti attinenti alla gestione dell'Associazione ed ogni questione ad essa sottoposta dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea straordinaria è chiamata a pronunciarsi su modificazioni dello Statuto, sul ritiro dell'adesione alla FENALC e sullo scioglimento del Sodalizio, delibera, anche in seconda convocazione, con voti favorevoli corrispondenti almeno ad un terzo dei soci.

Per deliberare lo Scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del Fondo Comune, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli intervenuti, esclusi gli astenuti, la Convocazione deve avvenire almeno 30 giorni della data fissata.

Art. 8 – BILANCIO SOCIALE

L'Assemblea ordinaria approva il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi degli articoli contenuti nel D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 9 – ELEZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

I soci eleggono il Consiglio Direttivo. Le elezioni si svolgono, di norma, ogni 4 anni e debbono essere indette con un preavviso di almeno 20 giorni. Le modalità di svolgimento delle elezioni saranno stabilite con apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci. Detto regolamento dovrà, comunque, prevedere espressamente il principio del voto singolo a norma dell'art. 2532, comma 2, codice civile.

Art. 10 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da minimo n. 4 consiglieri.

Gli eletti durano in carica 4 anni e sono rieleggibili.

Art. 11 - COMPOSIZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO Il Consiglio Direttivo:

- a) elegge tra i suoi componenti il Presidente, il vice Presidente, il Segretario ed l'Economo-Cassiere;
- b) stabilisce il programma delle attività sociali secondo gli scopi perseguiti dall'Associazione;
- c) designa i collaboratori tecnici preposti alle attività sociali;
- d) predispone il rendiconto economico e finanziario;
- e) è responsabile degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto del Sodalizio.

Qualora, durante il corso del mandato, vengano a mancare uno o più consiglieri, subentreranno i soci che nei risultati delle votazioni hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto. I Consiglieri subentrati nella carica vi permangono fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato di diritto ai membri sostituiti. In caso di dimissioni contestuali della maggioranza dei Consiglieri il Consiglio dovrà ritenersi sciolto e si dovrà procedere alla convocazione dell'Assemblea dei soci per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 12 – CONVOCAZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o su richiesta di due terzi dei membri del Consiglio. Esso delibera validamente in prima convocazione con l'intervento di metà più uno dei suoi componenti. In seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente. In caso di assenza o impedimento del Presidente, subentra con eguali funzioni e prerogative il Vice Presidente.

Art. 13 – PRESIDENTE Il Presidente dell'Associazione viene eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica 4 anni ed ha la legale rappresentanza dell'Associazione stesso, convoca l'Assemblea dei Soci e ne esegue le deliberazioni. E' responsabile

degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione; firma la corrispondenza dispositiva che impegni comunque l'Associazione.

Art. 14 – IL VICE PRESIDENTE Il Vice Presidente collabora con il Presidente per tutte le Attività Sociali e lo sostituisce ai sensi dell'art. 13.

Art. 15 – SEGRETARIO Il Segretario tiene aggiornato il libro dei soci, compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e collabora per la buona riuscita di tutte le attività del Sodalizio.

Art. 16 – ECONOMO-CASSIERE l'Economo-Cassiere predispone lo schema del rendiconto economico e finanziario della gestione dell'Associazione, tiene aggiornato i libri ed i documenti contabili. Prende in consegna i beni mobili ed immobili dell'Associazione e mantiene aggiornato il libro degli inventari.

Art. 17- PRESIDENTE ONORARIO L'Assemblea dei Soci può nominare, fra i medesimi, un Presidente onorario, per particolari meriti rispondenti agli scopi associativi. Il Presidente onorario non ha la rappresentanza dell'Associazione né poteri, può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato Direttivo. Il primo Presidente Onorario verrà nominato dai soci fondatori.

Art. 18- COMITATO DI CATEGORIA Sarà possibile all'interno dell'associazione la costituzione di "Comitati" finalizzati alla creazione di attività e servizi rivolti ad una particolare categoria individuata tra i soci sottoscrittori; ad esempio "Comitato Giovanile", "Comitato Donne"... Il Comitato avrà un rappresentante che potrà, dietro formale richiesta al Consiglio Direttivo, presenziare le riunioni dello stesso, dove verranno esposte le argomentazioni deliberate dal comitato stesso.

Il comitato, si propone di creare un collegamento tra l'associazione e i terzi, che vogliono sostenere lo scopo del comitato. Questo persegue finalità etiche-solidaristiche, e si pone come un ente che mira al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Statuto.

Inoltre, sarà possibile stilare un Vademecum all'interno del comitato, che tracci le linee guida di comportamento, il tutto dovrà essere preventivamente esposto al Consiglio direttivo e deliberato dallo stesso.

Art. 19 - PATRIMONIO Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili di proprietà e comunque acquisiti;
- b) dai beni mobili ed immobili provenienti da donazioni e lasciti.

Il patrimonio dell'Associazione deve essere destinato al perseguimento dei fini statutari.

Art. 20 - ENTRATE Le entrate sono costituite:

- a) dalle quote di iscrizione e di frequenza;
- b) da obbligazioni, elargizioni, lasciti di enti o di privati;
- c) da contributi delle amministrazioni Comunali e di altri Enti pubblici e privati;
- d) da eventuali redditi;
- e) da eventuali entrate derivanti dai servizi e dallo svolgimento delle attività sociali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 21 – ESERCIZIO FINANZIARIO L'esercizio finanziario decorre da 1° gennaio al 31 dicembre.

La responsabilità della gestione dell'Associazione è assunta solidalmente dal Consiglio Direttivo.

Art. 22 – SANZIONI DISCIPLINARI Le sanzioni disciplinari che possono essere inflitte ai soci dell'Associazione sono:

- a) la deplorazione;
- b) la sospensione;

ART. 26 – ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 27 – PERSONALE RETRIBUITO L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 28 – VOLONTARI I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Art. 29 – RINVIO Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

I Sottoscriventi, letto il presente atto, dichiarano che gli accordi convenuti sono conformi alle loro volontà e all'unanimità li approvano **oggi 28/04/2019** e si riservano di registrarlo entro la data utile stabilita dalla Riforma del terzo settore; qualora vi dovessero essere delle modifiche od integrazioni da effettuare, dettate dalla sopraccitata Riforma, il seguente statuto sarà ratificato nel consiglio direttivo ante la registrazione apportando le eventuali variazioni.

Il presente atto consta di complessive pagine 12 pagine.

Imbri, Proqueli
GAUDINO RIVERO
Alfonso F. Franco
Dino Padellaro
Di Geroni I. no
Felice Adriano



c) la espulsione.

Dette sanzioni sono adottate dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di espulsione è ammesso il ricorso da presentarsi entro 15 giorni dalla data di notificazione del provvedimento all'Assemblea dei Soci che si pronuncerà entro tre mesi con la maggioranza prevista dal precedente art. 7.

Art. 23 – SCIoglimento L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea straordinaria con le modalità di cui all'art. 7. In tal caso, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 24 – QUOTA SOCIALE La quota o il contributo associativo non è nè rivalutabile nè trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

ART. 25 – ORGANO DI CONTROLLO E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento

esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.